

Evolutio, una mostra per celebrare il progresso del Paese

Dighe, ferrovie, porti e metropolitane: al Museo della Scienza il racconto di 120 anni di storia delle grandi opere

Il manager



● **Pietro Salini**, amministratore delegato di **Webuild** ha sottolineato: «La nostra è una storia fortemente legata a Milano e alla Lombardia»

Ingresso gratuito

La multinazionale italiana **Webuild** sostiene l'iniziativa: «Noi legati alla città»

Cento anni fa l'economia in Italia si basava per più del 50% sull'agricoltura, un italiano su due era analfabeta, nelle case non c'era l'elettricità e gli impianti domestici d'acqua a corrente erano una rarità (5% delle abitazioni). Come ha fatto il Paese a trasformarsi in una potenza industriale? Una risposta la offre la mostra «**Evolutio**», al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci da oggi fino al 7 aprile. Promossa da **Webuild**, la multinazionale italiana leader riconosciuta nella progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali complesse, in Italia e in 50 Paesi, tra reti ferroviarie, ponti, trafori, metropolitane, energia idroelettrica e impianti idraulici.

«**Evolutio**» ripercorre 120 anni di storia del Paese e le tappe che ne hanno segnato il progresso. Sala dopo sala, attraverso immagini d'epoca, pannelli digitali, filmati e installazioni interattive, parla di noi, dei nostri nonni e bisnonni, dalle prime comodità domestiche all'origine delle grandi infrastrutture che hanno contribuito a traghettare l'Italia nella modernità. «Dighe per l'elettricità, ferrovie per spostarsi e trasportare le merci più facilmente. Poi, con il grande fenomeno dell'urbanizzazione e la crescita delle industrie, anche metropolitane, ponti e reti urbane» spiega **Pietro Salini**, amministratore delegato di **Webuild** Spa. «Siamo felici di portare questa mostra a Milano, da sem-

pre un laboratorio di innovazione e sperimentazione tecnologica, e dove noi siamo presenti sia con la nostra sede centrale di Rozzano sia con le nostre opere, come la M4, per citare l'ultima grande impresa infrastrutturale, che in mostra è presente anche con le immagini della talpa meccanica utilizzata per realizzarla. Si può così comprendere bene che questo nuovo ramo di trasporto sotterraneo si aggiunge a una rete che, dal 1964 è cresciuta e ha cambiato la vita di milanesi e pendolari, permettendo di spostarsi senza soffocare di auto le strade cittadine, quindi migliorando mobilità ma anche qualità della vita di tutti».

Tante le sezioni tematiche: dall'energia all'acqua, dalla logistica (porti, reti ferroviarie, autostrade) alle nuove tecnologie, fino a una sezione dedicata alla formazione, con postazioni che simulano la guida di scavatori, trivelle e altri macchinari. «La nostra è una storia fortemente legata a Milano e alla Lombardia, anche per il ruolo che questa regione ha avuto nella crescita e nello sviluppo del Paese: i nostri valori sono qua, profondamente radicati» conclude **Pietro Salini**. La mostra «**Evolutio**» è gratuita e aperta a tutti al Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci (ingresso da via Olona 6/a) da martedì a venerdì dalle 10 alle 17, il sabato e la domenica dalle 10 alle 18.30.

Silvia Calvi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

